

0014

DIRE

(ER) RIFIUTI. UN PREMIO AI COMUNI CHE LI RIDUCONO, DIVENTA LEGGE  
TESTO SCRITTO CON ENTI LOCALI; E ARRIVA LA TARIFFA AL CONSUMO

(DIRE) Bologna, 27 giu. - Premi ai Comuni che riducono i rifiuti non riciclabili, tariffa al consumo per i cittadini (che potrebbero pagare di meno) e la possibilita', per gli enti locali, di scegliere per la raccolta dell'immondizia un gestore diverso da quello che si occupa degli impianti di smaltimento. Sono le tre novita' principali del nuovo progetto di legge regionale in discussione da ieri in viale Aldo Moro. Condiviso da tutta la maggioranza, da molti Comuni dell'Emilia-Romagna (tra cui Parma, Modena e Forli', le cui proposte di legge di iniziativa popolare sono state incorporate in questo provvedimento) e dalle associazioni ambientaliste, il testo dovrebbe diventare legge entro settembre. "Corre rapido verso l'approvazione", assicura la relatrice [Gabriella Meo](#), consigliera regionale dei Verdi, questa mattina in conferenza stampa in Regione insieme ai colleghi del Pd [Thomas Casadei](#) e [Paola Marani](#), al sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti e a Natale Belosi dell'Ecoistituto di Faenza.

Il progetto di legge si incastra col Piano regionale dei rifiuti che sara' approvato definitivamente entro l'anno, nel senso che l'obiettivo di ridurre la produzione dei rifiuti del 25% entro il 2020, e di chiudere progressivamente inceneritori e discariche, passa dalle misure previste dal testo. "La legge ha qualcosa che il piano non ha", sottolinea Meo, a partire dalla normativa sugli incentivi. Prima di tutto "si cambia criterio", passando dai dati sulla raccolta differenziata a quelli sui rifiuti non riciclabili: ad essere premiati (ad esempio con uno sconto massimo dell'80% sull'ecotassa) saranno quindi i Comuni che diminuiranno di piu' la produzione di scarti da inviare in discarica. (SEGUE)

(San/ Dire)

27-06-14 16:04:55